



**ASSEMBLEA GENERALE
ANNUALE DEGLI ASSOCIATI**

29 GIUGNO 2016

**RELAZIONE
CASSA EDILE**

Egredi Associati e Colleghi, buonasera a tutti.

I principali indicatori dell'esercizio che si è chiuso al 30 Settembre 2015 registrano, per il settimo anno consecutivo, un andamento negativo del settore delle costruzioni, anche se in misura meno rilevante rispetto agli scorsi anni. Si assiste infatti ad una diminuzione delle ore lavorate pari a -2,38% (era -6,83% lo scorso anno), dell'occupazione mensile media pari a -3,70% (-6,78% nel 2014) e della massa salariale pari a -1,97% (-6,29% nel 2014). Gli indicatori forniscono peraltro una situazione estremamente dinamica, con forti oscillazioni all'interno dei singoli mesi e nei valori annuali per i due territori di Como e Lecco, che non consentono di formulare previsioni attendibili per il futuro.

Per quanto riguarda l'emissione dei DURC, da quest'anno non sono più significative le statistiche relative all'emissione, in quanto a partire dal 01.07.2015 il DURC è stato sostituito dal DURC On Line e la Cassa Edile non è più l'Organo competente per il rilascio del documento. Non è più possibile quindi per la Cassa Edile conoscere quanti e quali DURC siano stati emessi complessivamente nei territori di competenza della Cassa ed il loro esito. Il ruolo della Cassa Edile,

nella nuova procedura, è quello di controllare le sole richieste per imprese con posizione irregolare presso la Cassa stessa o per imprese che non risultino iscritte a nessuna Cassa Edile, ma abbiano sede legale nelle province di competenza della Cassa Edile e a cui l'INPS abbia attribuito un CSC (codice statistico contributivo) edile.

La morosità complessiva, come specificheremo anche più avanti, ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passando dal 3,61% al 2,79%.

L'esercizio si è chiuso con un utile di € 9.056,47

Esaminiamo alcuni dati statistici:

LE IMPRESE presenti sono risultate 2.131 contro le 2.187 dell'esercizio precedente con una riduzione di 56 imprese (-2,6%); per Como 1.343 (+9), per Lecco 788 (-65), che si distribuiscono in:

- 934 (-29) nel settore industria (43,8%) con 6.775 lavoratori (64,5%)
- 1.175 (-32) artigiane (55,1%) con 3.565 lavoratori (33,9%)
- 20 (+4) cooperative (0,9%) con 111 lavoratori (1,1%)
- 2 (+1) agenzie lavoro (ex temporaneo) (0,1%) con 51 lavoratori (0,5%).

In lieve aumento la forza media per impresa che si attesta a 4,93 addetti (l'anno prima era 4,34).

I LAVORATORI in circolo nel sistema Cassa Edile sono stati 10.502 a fronte di 10.478 degli analoghi dodici mesi dell'anno precedente: +24 (+0,2%) di cui 6.608 (+65) per Como e 3.894 (-41) per Lecco.

Più importante e maggiormente significativo e rispondente alla reale situazione il dato riguardante la media mensile degli operai presenti, pari complessivamente a 7.295, per Como 4.509 (-184) e per Lecco 2.786 (-122) con una diminuzione di 306 unità sul 2014 (-3,70%).

La suddivisione per qualifica con la relativa età media, che su tutti i lavoratori è di 42,6 anni, (nel 2014 era di 41,9 anni) si presenta come segue:

n.	960	Operai di 4 [^] livello (-138)	pari al	9,14%	età media	49
n.	3.023	Operai specializzati (-165)	pari al	28,78%	età media	46
n.	3.029	Operai qualificati (-14)	pari al	28,84%	età media	41
n.	3.248	Operai comuni (+394)	pari al	30,93%	età media	38
n.	192	Apprendisti (-63)	pari al	1,83%	età media	24
n.	5	Discontinui (-11)	pari al	0,05%	età media	57
n.	45	Operai in C.F. (+21)	pari al	0,43%	età media	39

Si evidenzia come quest'anno si sia riscontrata una rilevante discesa per le professionalità con i livelli più alti, con un contestuale consistente incremento solo degli operai comuni.

Le donne presenti sono risultate 22, 10 a Como (-5), 12 a Lecco (-7), con un decremento di 12 unità rispetto al 2014.

Il numero complessivo dei lavoratori stranieri (europei più extracomunitari) è aumentato al 35,7% (+1,4%). Note a tutti da tempo le problematiche connesse alla lingua relative alla formazione e alla sicurezza. L'età media per gli stranieri europei è salita a 39 anni, dai 38 del 2014, mentre l'età media per quelli extraeuropei è rimasta stazionaria a 38 anni.

LE ORE LAVORATE sono state 10.722.420,5 (-2,38%) per 10.502 lavoratori, equivalenti ad una media annua di circa 1.021 (-26 h), con un calo più marcato nella provincia di Como: per la provincia di Como le ore lavorate sono state infatti 6.544.556,5 (-3,52%), per Lecco 4.177.864 (-0,53%).

In questo caso ci pare significativo anche l'esame della media annua delle ore lavorate sul numero medio di lavoratori attivi (7.295), che porta a 1.470 le ore annue medie lavorate, in aumento (+23h) rispetto al 2014. La media divisa per provincia è di circa 1.452 ore per Como (+5h) e di circa 1.500 ore per Lecco (+58h).

Quelle per ASSENZA CAUSA MALATTIA sono risultate 361.159 (-0,8%) con un andamento sostanzialmente correlato al calo del numero di ore lavorate.

Quelle di INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE sono pari a 65.494 (-10,5%), con un andamento più favorevole rispetto alle ore lavorate; le ore di C.I.G. sono state 821.750,5 con un decremento del 24,1%.

L'IMPONIBILE SALARIALE complessivamente dichiarato ammonta a € 116.275.016, € 70.927.929 per Como (- € 2.096.488 pari al 2,87%); € 45.347.087 (- € 244.568 pari al 0,54%) per Lecco con una flessione complessiva di € 2.341.056 (-1,97%) rispetto all'anno precedente.

Di tale imponibile salariale risulta versato, alla data di riferimento del 31.01.2016, il 97,21% delle contribuzioni dovute per l'anno; per i contributi sul residuo impagato, sono in corso azioni di recupero.

LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE CONTRATTUALI per rimborsi alle imprese a titolo di indennità integrativa malattia, infortunio sul lavoro e malattia professionale ammontano al 30 settembre 2015 a € 1.202.670,00 (- € 13.335,00) in discesa rispetto all'esercizio precedente e comprendono prestazioni erogate di competenza dell'esercizio, liquidate entro il 31.01.2016.

LE ASSISTENZE, erogate secondo quanto previsto dal regolamento della nostra Cassa, sono state di circa € 461.400 al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF per le prestazioni soggette, con una diminuzione di € 46.886 rispetto al precedente esercizio. Le assistenze che hanno evidenziato un maggiore calo sono i contributi fini di studio (- € 4.407), le ass/sogg climatici (- € 32.619) e rimborso spese sanitarie (- € 10.284).

GESTIONI SPECIALI

PREVEDI

Le funzioni attribuite al nostro Ente relativamente a PREVEDI sono: fornire informazioni ai lavoratori ed alle imprese (anche in senso promozionale); la gestione delle adesioni, nonché la raccolta, la verifica e la ripartizione delle somme raccolte e versate alla banca depositaria.

Dal gennaio del 2015 è diventata obbligatoria l'iscrizione al Fondo Prevedi sia per gli operai sia per gli impiegati, a seguito dell'introduzione del cd. "contributo contrattuale".

Di seguito viene quindi riportata la situazione delle adesioni attive della nostra Cassa al 30.09.2015, escludendo le iscrizioni di solo tipo "contrattuale":

Provincia di Como - impiegati	n. 136		
- operai	n. 558	totale	<u>n. 694 (+139)</u>
Provincia di Lecco - impiegati	n. 48		
- operai	n. 386	totale	<u>n. 434 (+52)</u>
TOTALE ADESIONI			<u>n. 1128 (+191)</u>

Le adesioni pervenute alla nostra Cassa dalla apertura del Fondo sono state complessivamente 2.835 (Como 1.605, Lecco 1.230).

Le iscrizioni complessive, quindi considerando anche quelle di tipo "contrattuale" sono 8.804 al 30.09.2015.

Le somme raccolte (quota lavoratori, quota imprese, TFR) ammontano alla data del 30.09.2015 a circa € 2.768.541 (+ € 527.472), versate al Fondo anche successivamente alla data di riferimento.

ANZIANITÀ PROFESSIONALE EDILE ORDINARIA

Nel corso dell'esercizio, per questa gestione che ha carattere autonomo, è stata liquidata la Quarantesima erogazione che ha visto un esborso complessivo di € 3.484.986,76 per la zona di Como e € 2.395.998.81 per la zona di Lecco tra l'erogazione del mese di maggio ed i successivi conguagli per 6.850 lavoratori (Como 4.231 Lecco 2.619). Il fondo accantonato l'anno precedente è risultato capiente per entrambe le gestioni generando un avanzo di € 170.013,22 per la gestione di Como e di € 134.001,19 per la gestione di Lecco.

Con decorrenza 01.10.2014 è stato istituito il Fondo Nazionale A.P.E. come da rinnovo dell'ultimo CCNL. La 41° erogazione verrà effettuata con le modalità indicate in tale accordo e nelle seguenti circolari della CNCE.

La Cassa Edile è tenuta al versamento al FNAPE dell'aliquota indicata nella tabella allegata al rinnovo del CCNL, che ammonta sia per Como che per Lecco al 4,80% della massa Salari incassata. Com'è noto l'aliquota contributiva per Como per l'anno 2015 è stata il 4,05% mentre per Lecco il 4,20%. Ciò comporta un esborso per Como pari a € 3.283.551,87 a fronte di un incasso di € 2.770.496,89 generando un deficit di € 513.054,98 mentre per Lecco l'esborso ammonta a

€ 2.129.424,06 a fronte di incassi per € 1.863.246,05 generando un deficit di € 266.178,01.

Per quest'anno l'erogazione APE sarà effettuata ancora dalle Casse Edili che riceveranno dal FNAPE i fondi necessari al pagamento ai lavoratori.

Per ciò che riguarda l'APE antecedente il 01.10.2014, la Cassa Edile continuerà ad erogare la prestazione a fronte dei relativi incassi.

A questo scopo sono stati creati due Fondi distinti per ogni gestione (ante 01.10.2014 e post 01.10.2014) per entrambe le province in modo da poter agevolmente distinguere tra prestazioni gestite ancora dalla Cassa Edile e quelle in capo al FN APE.

INDUMENTI DA LAVORO

Anche per l'anno 2015 il Comitato di Gestione ha confermato il doppio invio degli indumenti da lavoro e delle calzature di sicurezza (estiva e invernale), ai lavoratori nonché a tutti i nuovi assunti indipendentemente dal diritto e ciò con riferimento a quanto deliberato a suo tempo in relazione agli obblighi del D.L. 626 (scarpe antinfortunistiche). Il servizio ha comportato una spesa globale di circa € 699.872 (+ € 37.800) aumentata nell'anno a seguito della fornitura di calze e sottopiedi in più rispetto all'anno precedente.

MUTUALIZZAZIONE PREVEDI

La Gestione nel corso del 2015 ha presentato un disavanzo di circa € 98.000, essendo la contribuzione (0,12% pari a circa € 138.600) non capiente ai fini di un rimborso completo alle imprese.

Le erogazioni alle imprese sono ferme al primo semestre 2014. Le Parti Sociali non hanno fornito ancora indicazioni sulla copertura del deficit.

MUTUALIZZAZIONE CIG APPRENDISTI

A fronte di un contributo di circa € 57.700 i rimborsi sono ammontati a € 10.194, generando un avanzo di circa € 47.508, portando la relativa riserva a circa € 184.000.

Dal 01.10.2015 questa prestazione viene erogata dall'I.N.P.S. con conseguente esonero della Cassa Edile.

MUTUALIZZAZIONE LAVORI USURANTI

I contributi incassati, pari a circa € 115.190, hanno portato la relativa riserva a circa € 470.000.

ESERCIZIO 2016

I dati rilevati per i primi sette mesi oggi disponibili (da ottobre 2015 ad aprile 2016), mostrano un calo delle ore lavorate in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014-2015, con una diminuzione di ore lavorate pari al 7,54% su Como (era 3,16%), 4,97% su Lecco (era 2,16%) e 5,54% per le due province (era 2,78%). Di conseguenza, anche la massa salari dichiarata nel periodo risulta in calo: del 6,49% su Como, del 4,01% su Lecco e del 5,54% complessivamente.

Le imprese iscritte risultano in calo di 90 unità (-59 Como, -31 Lecco), pari al 4,5%; gli operai risultano in calo di 940 unità (-746 Como, -194 Lecco), con un calo del 10,1%.

Le imprese che hanno subito un maggiore decremento di manodopera dipendente sono le imprese industriali e artigiane, i cui operai sono scesi rispettivamente di 805 e 132 unità, mentre gli operai delle imprese cooperative sono saliti di 9 unità e quelli delle società di lavoro temporaneo sono scesi di 12 unità.

Il calo della manodopera iscritta ha interessato sostanzialmente tutti i livelli d'inquadramento, con una punta di -401 unità per gli operai specializzati O3, un calo intermedio per gli operai comuni O1 e gli

operai qualificati O2 (rispettivamente -209 e -205 unità) e un calo inferiore per gli operai di quarto livello (-107).

Risultano ancora in diminuzione le ore di Cassa Integrazione: Como -46,7%, Lecco -19,6% e complessivamente -37,2%.

Grazie per la Vostra attenzione.

IL VICE PRESIDENTE AGGIUNTO
p.i.e. Umberto Bianchi